

SESSIONE 3 - DICHIARAZIONE DEL VANGELO: Primo Passo

Costruire relazioni: l'acronimo F.I.R.E. e le efficaci capacità di ascolto

IL CATECHISMO DI HEIDELBERG - Giorno del Signore 1

Domanda 1. Qual è il tuo unico conforto in vita e in morte?

Risposta. Che io, con il corpo e con l'anima, sia in vita sia in morte, non sono mio ma appartengo al mio fedele Salvatore Gesù Cristo, il quale, con il suo prezioso sangue, ha dato piena soddisfazione per tutti i miei peccati, mi ha liberato da ogni potere del diavolo e mi preserva così che, senza la volontà del Padre mio che è nei cieli, neppure un capello possa cadermi dal capo; sì, così che tutte le cose debbano cooperare per la mia salvezza. Pertanto, per mezzo del suo Santo Spirito, egli mi assicura anche della vita eterna e mi rende di cuore volenteroso e pronto, d'ora innanzi, a viver per lui. I Corinzi 6:19-20; Romani 14:7-9; I Corinzi 3:23; I Pietro 1:18-19; I Giovanni 1:7; I Giovanni 3:8; Ebrei 2:14-15; Giovanni 6:39; Giovanni 10:28-29; Luca 21:18; Matteo 10:30; Romani 8:28; Il Corinzi 1:22; Il Corinzi 5:5; Romani 8:14; Romani 7:22

Il catechismo di Heidelberg fu pubblicato per la prima volta nel 1563. Riassume i principali insegnamenti della Bibbia in 129 domande e altrettante risposte. Il tema è il "conforto" e l'enfasi è posta su come la persona e le azioni di Gesù Cristo siano un beneficio per colui che crede. Esso si concentra sul Vangelo e sulla grazia di Dio. Il catechismo di Heidelberg ci aiuta a scoprire "quale sia la larghezza, la lunghezza, la altezza e la profondità dell'amore di Cristo". (Efesini 3:18)

ARGOMENTO PER ROMPERE IL GHIACCIO:

Condividi quanto segue con la persona seduta accanto a te:

- Qualcosa di interessante delle vostre famiglie?
- Cosa fate voi e la vostra famiglia su nel vostro tempo libero?
- Qual è stata la prima chiesa che avete frequentato?

RIPASSO DELLO STUDIO INDIVIDUALE

- Quali domande o pensieri hai sullo studio personale della settimana scorsa? Hai domande o pensieri su:
 - Giorno 1: Cinque cose che i discepoli che si diletta in Dio fanno costantemente.
 - Giorno 2: Gli A.B.C. di un momento di riflessione. (Ascoltare, Bibbia, Comunicare).
 - Giorno 3: Pregando con un partner.
 - Giorno 4: Pregando con altri credenti.
- Condividi qualcosa che Dio ti ha rivelato nel tempo di preghiera e nella lettura delle Scritture della settimana scorsa?
- Il Signore vi ha dato l'opportunità di condividere la Sua testimonianza personale con qualcuno questa settimana?
- Chi ha memorizzato un versetto delle Scritture e lo condividerà con il gruppo?

SESSIONE 3 VIDEO E RIPASSO

(Riproduci il video della Sessione n. 3 (18 minuti) e ripassa i punti sottostanti.)

Lo scopo dell'argomento per rompere il ghiaccio di oggi è quello di sperimentare il potere di fare domande aperte nel costruire relazioni. Le domande aperte iniziano con parole come Chi, Cosa, Perché, Dove, Quando e Come. Alle domande chiuse si può rispondere con un sì o no. Il video di questa settimana ha introdotto l'acronimo F.I.R.E. per costruire relazioni con i non credenti con l'obiettivo di "Dichiarare il Vangelo". Questo è il primo passo essenziale nel processo di evangelizzazione. Spero che tu abbia ottenuto alcuni strumenti efficaci che ti aiuteranno a migliorare le tue capacità di ascolto.

La casa è in fiamme

- Il punto importante: Non arrenderti! Non accettare il "NO" come risposta finale.

Come ascoltare

- L'importanza di essere un buon ascoltatore - "... ognuno sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira;" Giacomo 1:19

I Cinque Ostacoli all'ascolto

1. Giudicare o analizzare - ciò che la persona dice invece di ascoltare.
 2. Ascolto selettivo - scegliendo a cosa prestare attenzione e cosa filtrare.
 3. Assecondare - fingendo di essere interessato a ciò che viene detto, ma la tua mente è a un milione di miglia di distanza a pensare ad altre cose.
 4. Interrompere e dare consigli - interrompere con i tuoi pensieri e le soluzioni quando l'interlocutore vuole solo essere ascoltato.
 5. Velocità e modo di parlare - La persona parla in modo troppo veloce, troppo lento, o ha un accento. Così, la si ignora e si smette di prestarle attenzione.
- Le persone possono capire se stai ascoltando in base alle risposte, al contatto visivo e a molti altri indizi.
 - Ascolto: la pietra angolare per utilizzare l'acronimo F.I.R.E.

Una Casa Diversa in Fiamme (Fuoco = Fire in inglese)

- Due incendi, due risposte
 1. Svegliati: Il portagiornali doveva salvare una vita.
 2. Niente retribuzione - Niente acqua: Il capo dei vigili del fuoco che lascia bruciare la casa.
 3. La tua chiesa è più simile al portagiornali o al capo dei vigili del fuoco?
 4. A chi sei più simile?
- Come iniziare una conversazione: F.I.R.E. - Una binario da percorrere

L'acronimo di F.I.R.E.

Le cose che chiederai in ogni categoria:

- **Famiglia e Amici** - Chiedi della loro famiglia e dei loro amici. Ascolta e cerca di capire.
- **Interessi** - Chiedi dei loro interessi e hobby. Trova un terreno comune.
- **Religioni** - Chiedi informazioni sulla loro chiesa/sul vissuto religioso, frequenza in chiesa, ecc.
- **Esplorare** - Fai domande basate sulla fede: Posso farti una domanda spirituale? Supponiamo che tu fossi davanti a Dio e Lui ti chieda: "Perché dovrei farti entrare nel Mio paradiso? Cosa diresti?" -o- "Ti considereresti una brava persona?"

Cosa ti ha colpito nel video? _____

QUANDO FACCIAMO LE DOMANDE DELLA F.I.R.E.

È importante capire che non è necessario fare tutte queste domande il primo giorno che incontri qualcuno. Potrebbero volerci giorni, settimane o mesi prima di avere l'opportunità di porre le domande esplorative. L'idea è che stai costruendo una relazione con qualcuno in modo da poter parlare loro di Gesù. Saranno interessati ad ascoltare la tua fede perché hai costruito una relazione con loro.

Quando cerchiamo prima di capire qualcuno, questo sarà più aperto e disposto a capirci in cambio. Inizieranno a farci domande sulla nostra famiglia, interessi, background religioso, ecc. Questo vi darà l'opportunità perfetta per fare il Passo 2 nel processo di evangelizzazione che discuteremo nella Sessione 4.

Domanda: Uno dei punti chiave dell'ascolto nel video era di ascoltare e cercare di capire. Quali sono alcune cose che potresti fare per "cercare di capire"? _____

OSTACOLI ALL'ASCOLTO

L'ascolto aiuta a stabilire la fiducia e la fiducia è la pietra angolare della motivazione. Tutte le comunicazioni sono ricevute, ma il 70-90% sono schermate o modificate da chi le riceve. L'ascolto può essere influenzato da:

- **Attenzione Selettiva** - Essere distratti da altre cose.
- **Interpretazione Selettiva** - diversi punti di vista sull'argomento, incomprensioni, opinioni preconcepite, valori diversi, ecc.
- **Conservazione Selettiva** - abbiamo scelto cosa ricordare in base alla sua importanza per noi. La mancanza di memoria è un tratto umano comune.

Nel video di questa sessione si è discusso dei seguenti ostacoli all'ascolto. Pensando alle tue capacità di ascolto personale come ti classificheresti su ogni ostacolo? Usa la scala da 0 - 5. Scrivi 0 se sei completamente innocente e 5 se sei completamente colpevole. (Non ti preoccupare, non ti chiederemo di condividere le tue risposte!)

___ Giudicare e/o analizzare - Il relatore e il contenuto

___ Ascolto selettivo - ciò che viene detto in base ai miei valori personali

___ Assecondare - Fingere di ascoltare quando non sono davvero interessato al contenuto

___ Interrompere e dare consigli - Quando parlo non sto ascoltando

___ Velocità e modo di parlare - Non rallentare il proprio ritmo quando si comunica con qualcuno la cui prima lingua differisce dalla nostra. Non fare da specchio a colui che parla.

STRUMENTI PER L'ASCOLTO

I seguenti strumenti di ascolto ti aiuteranno a migliorare le tue capacità di ascolto. Ti consigliamo di utilizzare questi strumenti quando conversi con un non credente. Ricorda: prima di presentare il Vangelo, costruisci una relazione con la persona facendole domande sulla famiglia, sugli interessi, sul background religioso e analizza. (L'acronimo F.I.R.E.)

"Comportamento responsabile" - Rifletti, Esamina, e Monitora (R.E.M.)

- **Rifletti** l'umore della persona come se fossi uno specchio. Se sorridono, sorridi ... se sembrano preoccupati, mostra empatia.
- **Esamina** delicatamente come un dentista farebbe con un dente, non come un operaio stradale farebbe con un martello pneumatico, cioè "Cosa ne pensi di ciò che ho appena condiviso?"
NON - "Allora, capisci che stai andando all'inferno?" Chiedi dolcemente ed attendi la risposta.

- **Monitora** il linguaggio del corpo in cerca dei segnali per capire come si sente la persona. Sono accasciati sulla loro sedia? Stanno cercando l'uscita? Si stanno agitando? Sembrano pensierosi?

Codifica/Decodifica (Atteggiamento verbale/non verbale)

I messaggi codificati arrivano in tutte le forme, dimensioni e suoni - ad esempio - Un uomo che sta guardando il suo orologio aggrottando le sopracciglia potrebbe essere un messaggio codificato che indica che vuole terminare la conversazione.

Puoi decodificare un messaggio facendo domande esplicative - come "Preferiresti parlarne quando hai più tempo per discuterne?" Il più delle volte, quando la persona che ha inviato il messaggio codificato spiega il suo significato, è più concentrata sul punto ed i problemi possono essere compresi e trattati più chiaramente.

Riesci a pensare ad altri modi in cui le persone inviano messaggi codificati? _____

Silenzio

Il silenzio può essere intimidatorio nelle mani di un ascoltatore non qualificato, ma molto efficace se usato correttamente. Una buona regola è quella dei sei secondi. Questa è una pausa appropriata. Un ascoltatore abile aspetterà fino a sei secondi o più per una risposta. A volte le persone hanno bisogno di tempo per pensare alla loro risposta e apprezzano avere un po' di tempo in più prima di rispondere.

Questa settimana pratica la pausa di sei secondi con un amico o un familiare. Scrivi come è andata e cosa ne è emerso.

Fare il pappagallo e Parafrasare

Fare il pappagallo significa ripetere la stessa parola o le parole che l'oratore ha detto. Puoi usare questa tecnica quando hai a che fare con fatti ma non sentimenti, ad esempio: "Quindi tu e la tua famiglia non avete mai frequentato la chiesa quando stavi crescendo". Questa affermazione consente loro di ampliare il loro commento e di aggiungere importanti informazioni come ... "Sì, mio padre era un ateo." ... o "I miei genitori provenivano da due diversi background religiosi." Non abusare di questa tecnica perché può sembrare una manipolazione.

Chi parafrasa semplicemente riflette a chi parla ciò che ha detto, ma in parole diverse. Ciò consente a chi parla di sapere che stai veramente ascoltando. Chi parla si sente valorizzato perché tu sei in sintonia rispetto ai fatti e ai sentimenti che ha trasmesso. Lui verifica anche che tu capisca completamente cosa sta comunicando. Ecco un esempio di come puoi parafrasare e allo stesso tempo chiedere maggiori informazioni: "Quindi, con i tuoi genitori che hanno diversi background religiosi e non frequentando mai la chiesa, come hai deciso che non ci deve essere un inferno?"

Ascoltando per fatti e/o sentimenti

Le opinioni derivano da due elementi: fatti e sentimenti. Quando stai ascoltando una persona, assicurati di essere sintonizzato su ciò che sta davvero cercando di trasmettere: fatti o sentimenti. Spesso i sentimenti si mascherano come fatti. Ad esempio: "Non credo all'inferno. Che prova c'è che esista?" Questo potrebbe essere un messaggio di paura codificato: "Se esiste l'inferno, potrei andare lì". Quindi la paura e l'ansia sono molto presenti in una domanda che chiede fatti. Ricorda: la Bibbia è la tua autorità quando rispondi alle domande. Non cercare di improvvisare!

Scrivi una o due domande aperte che potresti porre a questa persona per determinare perché non crede all'inferno? _____

Dopo essere fiducioso di capire cosa sta veramente cercando di comunicare, condividi uno o due versetti delle Scritture che affrontano l'inferno. Ecco un esempio: Posso dirti cosa dice Romani 3:23? Dice questo: "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio." Quale immagineresti sia la conseguenza di "sono privi della gloria di Dio"?

Ecco un altro versetto che potresti usare:

Romani 6:23 - "perché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna; in Cristo Gesù, nostro Signore."

Cosa potresti chiedere a qualcuno di questo versetto? _____

F.I.R.E. GIOCO DI RUOLO OSSERVATIVO

La prossima settimana si avrà la possibilità di praticare a fare le domande F.I.R.E. con un partner. Ma oggi, voglio dimostrarti il ruolo di un credente che fa queste domande a un non credente, così, puoi vedere come sembra. Ho bisogno di un volontario che mi aiuti. Chi si offrirà volontario per svolgere il ruolo di un non credente? (Condurre un gioco di ruolo con il volontario.)

Domande:

È stato utile guardare questo gioco di ruolo? _____

Che cosa hai osservato? _____

STUDIO INDIVIDUALE

Durante il tuo periodo di studio personale di questa settimana, ti verrà chiesto di continuare a pregare per le persone nella tua lista e di esercitarti un po' di più sull'acronimo F.I.R.E. con la famiglia, con gli amici o forse qualcuno nella tua lista.

RICHIESTE DI PREGHIERA

PREPARARSI PER LA SESSIONE 4:

Completa lo studio individuale di 5 giorni. Preparati a condividere le tue domande aperte dal primo giorno con il gruppo. Annota nel diario le cose che impari e/o osservi questa settimana mentre ti eserciti usando i tuoi strumenti per l'ascolto e l'acronimo F.I.R.E. La prossima settimana sii aperto a condividere qualcosa che hai imparato o osservato con il gruppo! Non dimenticare di guardare il video della Sessione 4 (15 minuti).

STUDIO INDIVIDUALE DI 5 GIORNI

Questa settimana ti concentrerai sull'acronimo F.I.R.E. e sull'arte dell'ascolto. Speriamo che trarrai vantaggio da questo tempo e che ti eserciterai a fare queste importanti domande con i familiari, con gli amici e con i conoscenti. Forse questo ti permetterà di approfondire la tua relazione con qualcuno. Potresti anche avere l'opportunità di condividere il Vangelo. Sarebbe fantastico!

GIORNO 1: L'acronimo F.I.R.E

Fare domande

Sapere quando utilizzare una domanda aperta e una domanda chiusa. Le domande aperte ti aiutano a raccogliere molte informazioni perché non si può rispondere con un "sì" o "no". Cominciano con: Chi, Cosa, Quando, Dove, Come e Perché. Le domande chiuse sono utilizzate quando hai bisogno di informazioni specifiche. Puoi anche ottenere maggiori informazioni facendo un'affermazione. Se fai troppe domande o fai una domanda nel momento sbagliato puoi buttare via l'intero tenore della conversazione e uccidere la comunicazione. Usa dichiarazioni come: "Raccontami." Oppure "Me lo

puoi ripetere? Non sono sicuro di capire." Ecco un esempio quando si parla con una persona che non crede all'inferno. Potresti dire: "Dimmi cosa ti ha portato a credere che non ci sia un inferno! Ti dispiacerebbe dirmi di più? "

Cinque Domande che Portano a Grandi Conversazioni e Costruiscono Relazioni di Fiducia!

Crea una conversazione significativa. Togliti gli occhi su te stesso e guarda bene l'altra persona. Dai a loro l'attenzione! Le persone sono ricettive per natura e cercano connessioni ed affermazione positiva - vogliono essere viste ed ascoltate.

1. **Qual è la tua storia?** Una grande domanda aperta! Hai dato loro il permesso di parlare liberamente dai loro cuori e di condividere il viaggio, i sogni e gli obiettivi della loro vita.
2. **Cosa ti fa sorridere quando ti alzi la mattina?** Questo inizierà la conversazione in modo positivo. Inizieranno a dire ciò di cui sono entusiasti o di cui sono profondamente grati.
3. **Qual è un libro che ti ha influenzato di più?** Questo ti dà l'opportunità di chiedere come il libro ha cambiato la loro vita, il matrimonio, la carriera, la religione, ecc. Se non sono dei lettori, puoi chiedere di film o personaggi famosi.
4. **Di cosa sei più appassionato?** Potrebbe essere la loro carriera, famiglia, salute o forse il significato della vita? Pensa a come puoi collegare le loro passioni con ciò che è importante per Gesù?
5. **Cosa c'è di unico in te?** Di solito condivideranno informazioni personali sulla loro personalità, valori, hobby, ecc.

Prendi l'iniziativa e fai la conversazione sull'altra persona. La gente ama parlare di se stessa. Questo atto altruistico crea fiducia e ti dà l'opportunità di collegarli al Vangelo in modo significativo per loro. Infine, evita di parlare di te stesso. È allettante intervenire con la tua storia, NON FARLO! Consenti loro di condividere la loro vita e semplicemente affermarli con parole come: Capisco. Oh, veramente! Interessante! Dimmi di più. Oppure fai domande aperte come: Cosa ti fa sentire così? Perché l'hai deciso? Come è diventato importante per te? eccetera.

L'acronimo F.I.R.E.

Oggi fai il brainstorming di quante più domande aperte possibili per le quattro aree che compongono l'acronimo F.I.R.E. Ricorda, userai questo acronimo per aiutare a costruire relazioni prima di presentare il Vangelo. Il tuo obiettivo, se possibile, è conoscere gli eventi che hanno modellato la loro vita e le loro credenze spirituali. Quindi metti in moto la tua fantasia creativa e scrivi quante più domande aperte possibili in queste quattro aree. Puoi anche scrivere dichiarazioni che iniziano con "Dimmi ...". Scrivi le tue domande e le tue dichiarazioni sugli spazi vuoti qui sotto.

Famiglia: _____

Interessi: _____

Background religioso: _____

Esplora: Fai domande basate sulla fede: Posso farti una domanda spirituale? Supponiamo che tu sia davanti a Dio e ti chieda: "Perché dovrei farti entrare nel mio paradiso? Cosa diresti?" -o- "Ti considereresti una brava persona? Perché o perché no?" "Dov'è Dio nella storia della tua vita?" "Com'è il tuo rapporto con Dio?" "Secondo te cosa significa essere un cristiano?" "Pensi mai alle cose spirituali?" Quali altre domande potresti fare? _____

Siate disposti e preparati a condividere queste domande con il tuo gruppo di studio al tuo prossimo incontro. Esercitati a fare queste domande alla famiglia, agli amici e ai conoscenti.

GIORNO 2: Stile di comunicazione di Gesù e ostacoli all'ascolto

Leggi i seguenti versetti delle Scritture e scrivi i tuoi pensieri su come Gesù ha comunicato.

Marco 10:2-3: _____

Marco 12:1-11: _____

Marco 12:35-37: _____

Riassumi le tue osservazioni: _____

Come si possono usare alcuni di questi strumenti di comunicazione quando costruisci una relazione con un non credente? _____

Nei Vangeli ci sono 339 domande attribuite a Gesù: 109 in Matteo, 68 in Marco, 107 in Luca, e 55 in Giovanni. Gesù faceva spesso domande molto dirette per ottenere una risposta. La risposta verrebbe quindi utilizzata per insegnare, testare, credere, dichiarare e rimproverare.

Invece a Gesù furono fatte 183 domande. Egli rispose solo a 3 di esse direttamente, Marco 12:28-34 - il più grande comandamento, Matteo 18:21-22 - quante volte si dovrebbe perdonare, e Matteo 17:19-20 - perché i discepoli non possono guarire qualcuno. Perché pensi che non abbia risposto alle altre domande direttamente? _____

Gli scolari differiscono sul numero esatto di parabole che Gesù ha detto. Sappiamo che ha usato oltre 100 metafore e ha raccontato almeno 36 parabole: 15 si trovano in Matteo, 6 si verificano in Marco (4 sono ripetizioni) e 35 appaiono in Luca (16 sono ripetizioni, 19 sono unici). La linea di fondo è che Gesù ha posto domande, usato parabole e condiviso le Scritture per coinvolgere le persone e costruire relazioni.

Hai mai condiviso il Vangelo con qualcuno? _____

In tal caso, qual era il tuo rapporto con loro? _____

Sulla base di ciò che hai imparato finora, cosa senti di aver fatto bene nel costruire una relazione con loro? _____

Quale considereresti un'area di miglioramento? _____

GIORNO 3: Versetti biblici che riguardano l'importanza dell'ascolto

La parola "ascoltare" o "sentire" è usata oltre 550 volte nella Bibbia. La parola ebraica "Shema" significa "ascoltare" o "sentire" in italiano. È la prima parola della confessione quotidiana su Dio che il popolo ebraico ha creato fin dall'antichità. La confessione si chiama "Shema". "Ascolta (Shema), Israele: Il Signore, il nostro Dio, è l'unico Signore. Tu amerai dunque il Signore, il tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima tua e con tutte le tue forze. Questi comandamenti, che oggi ti do, ti staranno nel cuore." (Deuteronomio 6: 4-6) Sembra che Dio valorizzi altamente l'ascolto! I due più grandi

comandamenti di Matteo 22:37-39 sono, "Gesù gli disse: «Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". 38 Questo è il grande e il primo comandamento. 39 Il secondo simile a questo è: "Ama il tuo prossimo come te stesso". Ne consegue quindi che per amare veramente Dio e gli altri, dobbiamo essere dei bravi ascoltatori.

Leggi i seguenti versetti delle Scritture e determina la loro pertinenza relativamente alla capacità di ascoltare. Annota le tue osservazioni.

Giobbe 33:31-33: Sta' attento, Giobbe, dammi ascolto: taci, e io parlerò. Se hai qualcosa da dire, rispondimi, parla, perché io vorrei poterti dare ragione. Se no, tu dammi ascolto, taci, e t'insegnerò la saggezza. _____

Isaia 42:20: Tu hai visto molte cose, ma non vi hai posto mente; gli orecchi erano aperti, ma non hai udito nulla. _____

Proverbi 1:5: Il saggio ascolterà e accrescerà il suo sapere; l'uomo intelligente ne otterrà buone direttive. _____

Proverbi 12:15: La via dello stolto è diritta ai suoi occhi, ma chi ascolta i consigli è saggio. _____

Proverbi 18:13: Chi risponde prima di avere ascoltato, mostra la sua follia, e rimane confuso. _____

Luca 2:46: Tre giorni dopo lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri: li ascoltava e faceva loro delle domande; _____

Romani 10:17: Così la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla parola di Cristo. _____

Giacomo 1:19: Sappiate questo, fratelli miei carissimi: che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira: _____

Riassumi ciò che hai imparato e osservato da questi versetti. _____

Qual è la cosa che vorresti fare di più nelle tue conversazioni quotidiane con gli altri? _____

Qual è la cosa che vuoi evitare nelle tue conversazioni quotidiane con gli altri? _____

Qual è la cosa che vorresti incorporare nella tua conversazione quando costruisci una relazione con un non credente? _____

Qual è la cosa che vorresti integrare nella tua conversazione quando costruisci una relazione con un non credente? _____

GIORNO 4: La Donna al Pozzo

C'è una chiara differenza tra un monologo e un dialogo. Un monologo è un lungo discorso fatto da una persona. Un dialogo è una conversazione tra due o più persone.

Prenditi un momento per leggere la storia della donna al pozzo. (Giovanni 4:7-26)

Come descriveresti questa conversazione? _____

Lo considereresti un monologo o un dialogo? _____

La donna samaritana ha fatto domande aperte o chiuse? _____

In che modo Gesù ha creato un interesse per il Regno di Dio? _____

Gesù disse che devi adorare Dio nello Spirito e nella verità. Cosa pensi che intendesse con questo? _____

Ovviamente, il vantaggio che Gesù aveva era quello di essere Dio. Conosceva già la sua storia! Dal momento che non abbiamo questa abilità, dobbiamo fare molte domande e ascoltare bene! In che modo delicato Gesù l'ha dichiarata colpevole di peccare? _____

Devi riconoscere il tuo peccato prima di poter conoscere il tuo Salvatore! Non può esserci ravvedimento senza convinzione. Prima arriva la convinzione, poi il ravvedimento e poi la salvezza nella fede. "Io non ho marito." è stata la più breve dichiarazione che ha fatto in tutta la conversazione. La sua bocca è stata fermata! (Romani 3:19).

Dal momento che probabilmente non conoscerai l'intera vita di un non credente, creare un interesse per le cose spirituali può portare ad un approccio leggermente diverso. Ma sappi questo: fare domande e ascoltare non ti dà il permesso di fare un monologo. Devi chiederti costantemente: "Chi sta parlando di più in questa conversazione?" Se la risposta è "Io", sei fuori rotta! Si noti che la donna non è diventata immediatamente fedele. Gesù era paziente nel suo dialogo con lei. Questo per noi dovrebbe essere un buon esempio da seguire!

Era la prospettiva meno probabile per la salvezza, eppure Dio la usò per vincere quasi un intero villaggio. Non respingere mai qualcuno troppo presto come se fosse una prospettiva improbabile. C'è sempre una ragione per cui Dio porta una persona nella tua vita. Sii paziente e permetti a Dio di rivelare i suoi scopi!

Nota a piè di pagina: La vera adorazione deve essere "nello Spirito", cioè coinvolgere tutto il cuore. A meno che non ci sia una vera passione per Dio non c'è adorazione nello Spirito. Allo stesso tempo l'adorazione deve essere "nella verità", cioè adeguatamente informato. A meno che non abbiamo conoscenza del Dio che adoriamo, non c'è vera adorazione. Entrambi sono necessari per il culto onorato da Dio. Lo Spirito senza verità porta a un'esperienza superficiale ed eccessivamente emotiva. Quando l'emozione si spegne, l'adorazione finisce. Tuttavia, la verità senza spirito può causare un incontro arido e senza passione che può facilmente portare a una forma di legalismo senza gioia.

www.gotquestions.org/italiano/

GIORNO 5: Mettere Tutto Insieme

Oggi è un giorno di contemplazione e memorizzazione. Pensa alle cose che hai imparato e realizzato nelle ultime tre settimane! Nella settimana 1, hai scritto la tua testimonianza, che è una parte importante di "Dichiarare il Vangelo". Nella settimana 2 abbiamo discusso di cosa significhi "Deliziare in Dio" attraverso il dimorare in Cristo, lo studiare la Bibbia, la preghiera, la comunione e la

condivisione del Vangelo. Questa settimana abbiamo esaminato la fase di preparazione della costruzione di relazioni con i non credenti allo scopo di "Dichiarare il Vangelo".

In questo viaggio, hai elencato i non credenti nella tua cerchia di influenza che desideri evangelizzare e hai pregato per gli appuntamenti divini. Forse hai già avuto l'opportunità di iniziare questo processo con qualcuno. In caso contrario prenditi del tempo oggi per pregare diligentemente affinché il Signore apra la porta a una o più persone nella tua lista. Oggi è anche un buon momento per memorizzare un versetto che si applica alla donna al pozzo e che vorrai usare spesso nella presentazione del Vangelo:

"Ravvedetevi dunque e convertitevi, perché i vostri peccati siano cancellati." - Atti 3:19

Trascorri del tempo oggi meditando su questo versetto delle Scritture e pregando per le persone nella tua lista. Inoltre, usa questa volta per riassumere le cose che il Signore ti ha rivelato questa settimana durante il tuo tempo di preghiera e la lettura delle Scritture. Sii aperto a condividerlo con gli altri alla prossima sessione.

GLI APPRENDIMENTI FONDAMENTALI DI QUESTA SETTIMANA

Guarda il video della Sessione 4 (15 minuti).